

# ***Incontro su gruppo d'Acquisto Led***

Data 05/12/2016

Partecipanti: Fabrizio Chinaglia (Comune di Forlì, sportello Energia), Daniela Fogli (inGASati, sottogruppo GASrage, referente LED), Stefano Fabbri (inGASati sottogruppo GASrage, presidente)

Sede: sala del Consiglio, via Curiel 51

Nell'ambito del progetto Europeo FIESTA, cui lo Sportello Energia del Comune di Forlì sta partecipando, il GAS InGASati di Forlì (sottogruppi GASrage e Ca'Ossi), ha avviato una collaborazione con lo Sportello Energia, per una iniziativa sperimentale di Gruppo di Acquisto di lampadine a LED, rivolto ai membri del GAS InGASati, agli utenti degli Audit Energetici effettuati dallo Sportello Energia sempre nell'ambito del bando Fiesta e più in generale ai cittadini del Comune di Forlì che manifestassero il proprio interesse (a questo scopo il Comune farà una apposita campagna pubblicitaria).

Per conto del Comune l'attività è espressamente legata ad un preciso obiettivo del progetto Europeo FIESTA mentre la sperimentabilità dell'iniziativa può essere di spunto per il GAS per studiare eventualmente una propria replicabilità. Il possibile successo e l'evenienza della permanenza di una richiesta considerevole di domanda ancora da soddisfare, potrà portare ad una seconda edizione sempre in collaborazione con il Comune di Forlì e con lo Sportello Energia, unicamente se potrà aver luogo in tempo utile per la rendicontazione di fine progetto (meglio prima dell'estate 2017).

Al momento il progetto pilota avrà le seguenti caratteristiche:

- sarà una tantum con possibilità di essere riproposto come sopra specificato;
- per stare nei tempi del bando Fiesta è necessario almeno aprire l'ordine di LED entro fine anno;
- i sottogruppi Gasrage e Caossi (ed eventualmente anche gli altri) forniscono al Comune il proprio supporto in merito a:

A. Selezione fornitore (secondo i criteri propri del GAS)

B. Gestione del processo di acquisto in modalità GAS (raccolta prenotazioni, acquisto, pagamento, sporzionamento) anche per gli utenti esterni al GAS

C. Il comune offre un luogo per la ricezione dell'acquisto cumulato, il suo stoccaggio e lo sporzionamento, occupandosi poi in prima persona della distribuzione dei prodotti agli acquirenti esterni al GAS. (lo spazio sarà reso disponibile limitatamente all'esecuzione delle attività correlate al progetto FIESTA).

Si sono al momento interpellati via e-mail tre fornitori che sono soliti rifornire i GAS o empori di "merci dolci".

Uno solo, della provincia di Bologna, ha risposto celermente inviando un listino interessante, molto ricco di prodotti apparentemente di qualità, con indicato, per ogni modello di corpo illuminante, il numero minimo di pezzi acquistabili (generalmente 10, in alcuni casi 20 oppure 5 o 1 nei casi di articoli particolarmente costosi).

Per i GAS è riservato uno sconto del 50% rispetto al listino indicato.

Le idee, a fronte di questo primo riscontro, sono di poter semplicemente pubblicare, in apposita pagina internet cui viene dato l'accesso agli interessati, il listino completo, per una prima scelta, che poi andrà perfezionata in una seconda tornata, (un po' come viene gestito all'interno del nostro GAS un noto ordine di pasta e cereali).

Lasciare la possibilità di accesso al listino completo appare sicuramente più allettante ed interessante rispetto ad una pre-selezione di qualche modello su cui necessariamente indirizzare gli acquisti collettivi, anche se la gestione sarà un po' più complessa.

Alla seconda sessione verrà pubblicata la situazione degli ordini per singolo articolo invitando gli acquirenti a completare le scatole incomplete, eventualmente acquistando qualche lampadina in più, consapevoli che alcuni altri modelli che loro stessi hanno ordinato non chiuderanno le scatole e quindi non saranno ordinati.

Alla fine le scatole che rimangono incomplete non daranno luogo ad un ordine, mentre le altre verranno ordinate e successivamente sporzionate e consegnate.

Resta da definire, con l'aiuto almeno di un bidello informatico e di un cassiere, come organizzare nei dettagli la macchina di prenotazione/gestione dell'ordine e soprattutto la questione del pagamento, soprattutto perchè va verificata la possibilità di utilizzare il conto del GAS per pagare le spese di utenti esterni, (anche se questi dovessero saldare in anticipo, ad esempio con un bonifico o un versamento postale, prima della formalizzazione dell'ordine cumulato al fornitore: ipotarsi che sembra percorribile).

In prima battuta sembra che tra tutti gli utenti degli audit energetici sia emerso l'interesse per il progetto da parte di una decina di persone, quindi il progetto al momento sembrerebbe gestibile senza eccessivi sforzi o rischi, ma naturalmente il numero potrebbe aumentare molto, a seconda di come sarà impostata la campagna pubblicitaria da parte del Comune e del lasso di tempo in cui l'ordine rimarrà aperto.

Quindi sembra opportuno fare le dovute verifiche per "pensare in grande" e operare in sicurezza.

Infine, i rappresentanti intervenuti per conto degli InGASati, sottogruppi GASrage e Ca' Ossi dichiarano la propria apertura ed interesse verso un eventuale replica dell'iniziativa o verso iniziative analoghe in collaborazione con il Comune di Forlì.

Prossimi STEP:

- 1) Sollecitare invio di altri listini da parte degli altri due fornitori o di altri fornitori
- 2) Esaminare più in dettaglio i prodotti del primo listino ricevuto (sembrano validi e di qualità)
- 3) Studiare e organizzare la macchina dell'Acquisto con utenti esterni al GAS
- 4) Scegliere un fornitore tra quelli che inviano il listino
- 5) Aprire l'ordine (entro il 31/12/2016)